

COMMISSIONI RIUNITE

II (Giustizia) e VI (Finanze)

S O M M A R I O

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto legislativo recante attuazione dell'articolo 7 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti e la disciplina del sistema di governo societario. Atto n. 155 (<i>Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio</i>)	28
ALLEGATO (<i>Proposta di parere dei Relatori</i>)	29

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 4 marzo 2020. — Presidenza della presidente della II Commissione, Francesca BUSINAROLO. — Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze, Alessio Mattia Villarosa.

La seduta comincia alle 10.15.

Schema di decreto legislativo recante attuazione dell'articolo 7 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti e la disciplina del sistema di governo societario.

Atto n. 155.

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e rinvio).

Le Commissioni proseguono l'esame dello schema di decreto legislativo in oggetto, rinviato nella seduta del 20 febbraio 2020.

Francesca BUSINAROLO, *presidente*, rammenta che il termine per l'espressione del parere sull'Atto in discussione è fissato

all'11 marzo prossimo. Comunica, quindi, che la V Commissione (Bilancio) il 26 febbraio scorso ha espresso una valutazione favorevole con rilievo sul provvedimento in esame.

Vita MARTINCIGLIO (M5S), *relatrice per la VI Commissione*, anche a nome del collega Di Sarno, relatore per la II Commissione, formula una proposta di parere favorevole con osservazioni (*vedi allegato*). Fa presente l'opportunità di procedere alla votazione della proposta di parere da lei presentata nel corso della prossima seduta, in modo da consentire ai deputati di valutarla.

Gianfranco DI SARNO (M5S), *relatore per la II Commissione*, auspica una valutazione attenta della proposta di parere testé formulata ai fini della sua approvazione nella prossima seduta.

Francesca BUSINAROLO, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 10.20.

ALLEGATO

Schema di decreto legislativo recante attuazione dell'articolo 7 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti e la disciplina del sistema di governo societario. Atto del Governo n. 155.

PROPOSTA DI PARERE DEI RELATORI

Le Commissioni II (Giustizia) e VI (Finanze),

esaminato il testo dello Schema di decreto legislativo recante attuazione dell'articolo 7 della Legge 4 ottobre 2019, n. 117, per quanto riguarda l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti e la disciplina del sistema di governo societario (Atto del Governo n. 155);

rilevata l'opportunità di precisare – con riferimento all'articolo 3 dello Schema di decreto, che reca modifiche al Codice delle Assicurazioni Private (CAP) relativamente ai requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza degli esponenti aziendali e dei soggetti che svolgono funzioni fondamentali – che i soggetti che debbono possedere i requisiti e i criteri di idoneità alla carica ricoperta sono esclusivamente i titolari delle funzioni fondamentali, e non tutti coloro che operano nell'ambito di tali funzioni; ciò in coerenza con le ulteriori modifiche recate dal medesimo Schema di decreto all'articolo 76 del CAP (di cui all'articolo 3, comma 1, lettera *c*), capoverso comma 1-*sexies* e di cui all'articolo 3 comma 1, lettera *e*), capoverso comma 2-*bis*), nonché con le disposizioni di cui all'articolo 188, comma 3-*bis*, lettera *e*), del CAP e con le disposizioni di cui all'articolo 26, comma 4, del Testo Unico Bancario;

osservato – con riferimento al medesimo articolo 3, comma 1, lettera *e*), dello Schema di decreto – che mediante l'introduzione del nuovo comma 2-*bis* all'articolo 76

del Codice delle Assicurazioni Private si è inteso replicare una disposizione già prevista nel Testo Unico Bancario (articolo 26, comma 6) in materia di valutazione dell'idoneità alla carica degli esponenti aziendali e dei titolari delle funzioni fondamentali;

rilevato tuttavia come, nella trasposizione della norma all'interno del Codice delle Assicurazioni Private, risulti mancante il riferimento alla necessità di individuare modalità e termini per compiere tale valutazione, nonché il richiamo alla riduzione al minimo degli oneri gravanti sui soggetti vigilati, come previsto invece dalla disciplina bancaria;

preso atto del rilievo espresso dalla V Commissione nella seduta del 26 febbraio 2020,

esprimono

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) valuti il Governo l'opportunità di sostituire, all'articolo 3, comma 1, lettera *a*), capoverso comma 1, nonché al medesimo articolo 3, comma 1, lettera *c*), capoverso comma 1-*quinquies*, il riferimento a « coloro che svolgono funzioni fondamentali » con il riferimento ai « titolari delle funzioni fondamentali »;

b) valuti il Governo l'opportunità di modificare l'articolo 3, comma 1, lettera *e*), capoverso comma 2-*bis*, inserendo dopo le parole: « L'IVASS » le seguenti parole: « , secondo modalità e termini da esso stabiliti, anche al fine di ridurre al minimo gli oneri gravanti sui soggetti vigilati, ».